

Inquadramento delle problematiche e delle vicende del codice rosso

La violenza contro le donne :

Norme processo e comunicazione

Il delicato problema del bilanciamento tra gli interessi ed i diritti
della parte offesa e quelli dell'indagato/imputato

La definizione normativa

- Art.3 DL 14 agosto 2013 n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n.119 in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere.
- ***Si intendono per violenza domestica uno o più atti, gravi ovvero non episodici o commessi in presenza di minorenni, di violenza fisica, sessuale psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra persone legate attualmente o in passato da un vincolo di matrimonio o da una relazione affettiva indipendentemente dal fatto che l'autore condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima***

La definizione normativa nella legislazione internazionale

- La convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 ratificata con legge n.77 del 27 6 2013, di cui il DL n.93 ne dà attuazione, dà un quadro normativo completo a tutela delle donne contro ogni forma di violenza ed interviene specificamente anche sulla violenza domestica anche contro altri soggetti vulnerabili, tra cui i minorenni
- ***Per violenza contro le donne si intende una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano danni o sofferenze fisiche sessuali psicologiche comprese le minacce di tali atti ,la coercizione o privazione della libertà sia nella vita pubblica sia in quella privata***

Uguaglianza previene violenza

Discriminazione produce violenza

- La convenzione individua nella uguaglianza di genere l'elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne che è lo strumento di dominio sulle donne stesse
- La tolleranza della violenza contro le donne si alimenta sulla discriminazione di genere :gli Stati aderenti alla convenzione si impegnano ad adottare norme atte a garantire la concreta parità tra i sessi corredate da sanzioni
- La violenza contro le donne ha natura strutturale in quanto basata sul genere
- L'art.4 della convenzione sancisce il principio per cui ogni individuo ha diritto di vivere libero dalla violenza in pubblico e in privato

I requisiti costitutivi della violenza di genere

- Come evidenziato dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere sono:
- **Una relazione di dominio e controllo assoluto su una donna in cui la violenza serve a riaffermare e confermare il potere**
- **La violenza letale come sanzione per la interruzione volontaria della relazione che viola una regola sociale e culturale e rende l'uomo perdente** non solo davanti alla collettività ma anche davanti a se stesso
- **La sanzione e la morte.** La donna non viene uccisa perché è fragile o vulnerabile ma perché o diventa tale nella relazione o perché si ribella

Le principali condotte di rilevanza penale espressione della violenza di genere

- Sono i **maltrattamenti** art.572 cod pen, **gli atti persecutori** art.612 bis cod pen., **la violenza sessuale** art.609 bis, **le lesioni** art. 582 cod pen., **l'omicidio** art.575 cod pen.
- In tutti questi reati non ha specifica rilevanza che la parte offesa ossia la vittima che subisce gli atti o comportamenti sia di genere femminile ,
- Ma i dati rilevati ci dicono che le vittime nella stragrande maggioranza dei casi sono di genere femminile, donne maggiori o minori di età.

Procura di Genova: i dati del 2022 e 2023

ANNO 2022	572 CP	609 bis CP	609 quater CP	612 bis CP
• Pendenti all'inizio del periodo	177	151	11	102
• Sopravvenuti nel periodo	416	186	16	256
• Esauriti nel periodo	376	161	18	219
• Pendenti alla fine del periodo	217	176	9	139
Anno 2023	572 CP	609 bis CP	609 quater CP	612 bis CP
• Pendenti all'inizio del periodo	220	175	18	144
• Sopravvenuti nel periodo	581	178	27	297
• Esauriti nel periodo	485	197	16	285
• Pendenti alla fine del periodo	316	156	18	156

Genova I dati del 2021 2022

- **2021**
- **572 CP 609 bis CP 609 quater CP 612 bis CP**
- Pendenti all'inizio del periodo 181 140 13 101
- Sopravvenuti nel periodo 440 158 15 239
- Esauriti nel periodo 444 147 17 238
- Pendenti alla fine del periodo 177 151 11 102
- **2022**
- **572 CP 609 bis CP 609 quater CP 612 bis CP**
- Pendenti all'inizio del periodo 177 151 11 102
- Sopravvenuti nel periodo 416 186 16 256
- Esauriti nel periodo 376 161 18 219
- Pendenti alla fine del periodo 217 176 9 139

Procura Savona

- Art.609 bis
- Anno 2021 42
- Anno 2022 55
- Anno 2023 60

Art.572 cp
Anno 2021 145
Anno 2022 142
Anno 2023 185

Art.612 bis
Anno 2021 98
Anno 2022 119
Anno 2023 110

- In questi reati la donna è lo strumento di soddisfazione di desideri o bisogni e non conta né la sua dignità né la sua libertà

Le condanne dell'Italia della Corte Europea dei diritti dell'uomo

- **La sentenza 2 marzo 2017 Talpis c Italia e la sentenza De Giorgi c Italia del 16.6.22** hanno condannato l'Italia per violazione dell'art.2 della CEDU per non aver predisposto in via preventiva misure di ordine pratico volte a proteggere la vittima di minacce mentre la sentenza Landi del 7 aprile 2022 ha esortato l'Italia a dotarsi di rimedi civili contro omissione di misure preventive di protezione.
- La corte ha riconosciuto l'esistenza di un quadro normativo idoneo a prevenire la morte ma rilevato l'assenza di una valutazione immediata e proattiva del rischio di reiterazione di atti violenti
- Nel settembre 2023 il comitato dei ministri del consiglio di Europa ha rimproverato l'Italia **per la risposta inefficace e tardiva** rispetto alle denunce di violenza domestica e per la vittimizzazione secondaria a causa di stereotipi di genere. Ha chiesto informazioni all'esito dei provvedimenti raccomandando tempestività ed efficacia e preso atto delle misure adottate suggerendo maggior uso degli ordini di protezione.

Gli orientamenti della Procura Generale della Corte di Cassazione sulle criticità della normativa del 3.5.2023

- Dopo la legge n.69 del 2019 del codice rosso di modifica al codice penale e procedura penale sull'accertamento dei reati, sulle sanzioni e sulla protezione delle vittime si è dato rilievo alla **tempestività dell'intervento delle ffoo e del pm in particolare con l'obbligo di audizione nei tre giorni dalla iscrizione della notizia di reato; poi vi è stata l'estensione anche ai reati tentati con legge delega n.134 del 20121 e la estensione a tali reati delle regole sulla:**
 - Comunicazione delle scarcerazioni (art.90 ter co 1 bis del cod pen
 - Assunzione nei tre gg delle sommarie informazioni (artt.362 co 1 ter)
 - Avviso di scarcerazione da parte del PM (art.659 bis co 1 bis Cpp
 - Trasmissione al giudice civile di ordinanza di misure cautelari o loro revoca o sostituzione, dell ACIP ,della archiviazione e della sentenza

Ancora: la legge n.53 del 2022 ha prescritto la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere per monitorare prevenire e contrastare la violenza di genere

Manca uno strumento quale il domestic homicide review ossia una analisi scientifica dei casi da cui trarre indicazioni in funzione di prevenzione o protezione.

Le criticità rilevate dalla Procura generale della Cassazione e la risposta del legislatore

1. Per colmare la **scopertura di protezione della vittima nel caso di violazione dei divieti di avvicinamento e allontanamento dalla casa familiare**

RISPOSTA oltre all'arresto obbligatorio in flagranza già previsto dalla legge 27/12/21 n.134 per il reato di cui all'art.387 bis cp con la legge cd Roccella n.168 del 2023; è stata aumentata la pena del reato dell'art.387 bis cod pen e introdotto con l'art.382 bis cpp l'arresto differito e la possibilità per il giudice della convalida di disporre la misura cautelare della detenzione in carcere

Segue: la risposta alle criticità rilevate nel sistema di protezione dalla Procura generale della Cassazione il 3 maggio 2023

2. Anche l' **'impossibilità per la pg intervenuta di disporre l'arresto** in flagranza è stata risolta con l'arresto differito nei casi di cui all'art.572 cod pen e 612 bis cod pen prescindendo dalla flagranza: l'arresto è disposto in base a documentazione videofotografica o altra legittima documentazione ottenuta da dispositivi di comunicazione informatica e telematica da cui emerga inequivocabilmente il fatto e l'autore con richiesta di convalida nelle 48 ore successive.

L'allontanamento d urgenza dalla casa familiare :l'art.384 bis cpp

- Gli ufficiali e agenti di pg hanno facoltà di disporre previa autorizzazione del PM scritto oralmente e confermata per iscritto o per via telematica l allontanamento urgente dalla casa familiare con il divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa nei cfr di **chi è colto in flagranza** di reato dei delitti di cui all'art.282 bis comma c6 cpp (57' 571 572 56575 ,582 per le ipotesi procedibili di ufficio o aggravate, 583 quinquies 600 6'' bis 600 ter 600 quatet 600 septies 601 602 609 bis 609 ter 609 quater 609 quinquies 609 octies 612 co 2 612 bis cp commessi in danno dei prossimi congiunti o convivente, ove sussistano fondati motivi di pericolo di reiterazione con grave pericolo per la vita o integrità fisica o psichica della persona offesa

Il potere di PM di allontanare dalla casa familiare anche fuori dei casi di flagranza art.384 bis cpp

- Non è richiesta come condizione la convivenza o la coabitazione basta la perdurante frequentazione
- Il provvedimento del PM va convalidato nelle 48 ore

Art.282 bis cpp

- Il nuovo comma 6 prevede che l'allontanamento può essere disposto anche al di fuori dei limiti di pena dell'art.280 cpp ovvero della reclusione superiore nel massimo a tre anni e con le modalità di controllo del braccialetto elettronico
- E stato ampliato elenco reati per i quali si puo applicare la misura
- Che e lo stesso per i quali puo applicarsi art.384 bis cpp

Il braccialetto elettronico

La mancanza di consenso al braccialetto

3. In caso di arresti domiciliari salvo che non sia ritenuto necessario per la natura ed il grado delle esigenze cautelari previo accertamento della fattibilità tecnica da parte della pg

Gli effetti del **mancato consenso dell'indagato o imputato allo strumento nel caso dell'art.282 bis e 282 ter cpp** è stato risolto con modalità analoga all'art.275 bis cpp consentendo al giudice di applicare misura più afflittiva del carcere

In caso di manomissione dei mezzi elettronici e strumenti di controllo disposti con ad o con 282 bis o 282 ter cpp è prevista la misura del carcere

Risposta alle criticità normative rilevate dalla proc gen cass.

4. La mancata previsione dell'obbligo per il PM di valutare tempestivamente esigenze cautelari è stata risolta con il nuovo art.362 bis cpp con **obbligo di presentare richiesta di misura cautelare nei trenta gg dalla iscrizione della nr e con obbligo del Gip di decidere entro venti gg dalla richiesta per colmare il vuoto di tutela dopo la notizia di reato art.362 bis cpp.**

L'obbligo è stato esteso anche ai **cd reati spia** art.610,612 612 bis 612 ter 613 cp oltre che 575 cp 558 bis 572 cp 582-576 co 1 nn 2 5 e 5.1 cp e ai sensi 577 co 1 n.1 e co 2 cp 583 583 quinquies 593 cp 609 bis cp

- Nelle more si può attuare **sorveglianza di pg** anche con appostamenti presso abitazione ovvero **con l'accoglienza della vittima in una casa rifugio.**

NB Permane anche dopo la legge 168 del 2023 la mancanza di un termine per la decisione del tribunale del riesame avverso il rigetto della richiesta di misura da parte del GIP

La rilevazione del rispetto dei termini

- In caso rigetto di richiesta di misura vi e la possibilità di adottare misura di prevenzione
- Con la legge 8 settembre 2023 n.122 e' stato aggiunto un nuovo comma il comma 1 bis all'art.6 dlvo n.106 del 2006 attribuendo al Proc Generale la vigilanza sul rispetto dei termini di assunzione delle sit della po o di chi ha denunciato i fatti di reati in materia di violenza di genere nei tre gg dalla iscrizione della n.r. con obbligo del procuratore della Repubblica di trasmettere relazione almeno semestrale

Le misure in materia di formazione dei ruoli di udienza e trattazione dei processi

- Priorità assoluta nella formazione dei ruoli di udienza e nella trattazione dei processi con la modifica dell'art.132 bis cpp
- Con dovere dei dirigenti degli uffici giudiziari di adottare i provvedimenti organizzativi necessari per assicurarne la rapida definizione
- La priorità è stata estesa a tutti i reati del codice rosso con la legge 168
- Quindi agli artt 387 bis cp 558 bis cp
- 582 aggravato ex art.576 co 1 n 2 5 e 5.1 e ai sensi 577 co 1 n.1 e co 2 cp 583 quinquies 593 ter cp 612 ter cp 613 co 3 cp

Indicazioni per migliorare tutela e trattazione da parte Proc Gen Cass

viene richiesta:

- **una piena specializzazione**
 - delle ffoo da assicurarsi anche con momenti di formazione e la creazione di unità specializzate
 - dei magistrati inquirenti attribuendo ad un gruppo specializzato l'esclusiva trattazione sin dalla iscrizione delle n.r. dei procedimenti in materia di violenza di genere .
- **La adozione di protocolli** con i servizi socio sanitari forze dell'ordine enti locali centri antiviolenza e di recupero e trattamento cd maltrattanti
- **La elaborazione di linee guida per la valutazione dei fattori di rischio**

Altre indicazioni della Proc gen Cass.

- La attenzione alla raccolta delle fonti di prova
- La scelta o meno dell'incidente probatorio
- La video registrazione delle dichiarazioni rese dal minorenne o dalla persona particolarmente vulnerabile

Segue altre indicazioni della Proc Gen Cass

- Potenziare il ricorso al braccialetto elettronico
- Adozione di misure idonee ad assicurare incolumità della vittima in attesa di misura cautelare
- Incrementare il ricorso a misure di prevenzione in mancanza o rigetto di misura cautelare
- Prestare attenzione ai corsi di recupero

Ulteriori indicazioni

- La necessità di coordinamento tra pm civile e pm penale e che possibilmente unicità del pm
- Possibilità di richiesta dal PM di ordini di protezione al giudice civile ex art.473 bis 13 cpc
- La necessità di coordinamento con il pm minorenni

La valutazione del rischio

- Saper leggere un comportamento violento può consentire una migliore valutazione del rischio
- Molto utile nella valutazione del rischio e quindi per la richiesta di misure cautelari è il cd codice SARA Spousal assault risk assesment per individuare e comprendere il rischio immediato.
- Specie in connessione con momenti critici quali l'immediatezza dell'intervento delle ffo, la presentazione di una denuncia, la udienza di separazione o di un processo penale, la cessazione di una misura cautelare o di una pena espiata

I dati sull' ammonimento a Genova anni 2022 e 2023

- **Anno 2022**

- Ammonimenti art. 3 D.L. 93/13
71

- Ammonimenti art. 8 D.L. 11/09
21

- **Anno 2023**

- Ammonimenti art. 3 D.L. 93/13
120

- Ammonimenti art. 8 D.L. 11/09
34

Ammonimenti Questura Savona

Anno 2022

Ex art.3 dl 93/13	32
Ex art,8 dl11/09	25

Anno 2023

Ex art.3 dl 93/2013	32
Ex art.8 dl 11/09	30

Anno 2024	art.3	18	
	art.8		5

La legge 168 del 2023 :il potenziamento delle misure di prevenzione

Estensione ai reati, oltre che all'art.572 cp e 612 bis cp, di

- Art.575 p
- 583 cp nelle ipotesi aggravate da legame affettivo o familiare 577co 1 n.1 e co 2 cp
- Deformazione nell'aspetto art.583 quinquies
- Violenza sessuale art.609bis cp

Applicabilità cd braccialetto elettronico

Conseguenze in caso di mancato consenso, non fattibilità e manomissione

Imposizione del divieto di avvicinamento con braccialetto e conseguenze in caso di mancato consenso ecc

Misure prevenzione applicate

- Nel corso del 2023 sono state richieste dalla Questura di **Genova** 5 sorveglianze speciali di PS e l'aggravamento di una sorveglianza speciale .
- Tutte per art.612 bis cp e 572 cp
- A **Savona** n 1 nel 2022 e 3 nel 2023

Modifica art.75 bis legge 159

- In caso di violazione dei provvedimenti di urgenza reclusione da uno a cinque anni e arresto in flagranza differita